

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"**

VERBALE N. 41 DEL 28 GIUGNO 2016

L'anno 2016, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 10:30, si è riunito presso la propria sede sita al corso Umberto I, n. 40 Napoli, stanza 101A-211 del plesso di via Tari 2° piano, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Sono presenti il Presidente prof. dott. Michael Sciascia, i Componenti dott. Luigi Orlando e dott. Giovanni Porcelli.

Svolge le funzioni segretariali il dott. Antonio Lipardi.

Il Collegio, previa verifica da parte del Presidente della regolare costituzione, sulla scorta anche delle attività istruttorie in precedenza svolte dai singoli componenti, procede ai seguenti adempimenti:

Omissis

1. Parere del Collegio dei Revisori al Bilancio unico d'ateneo di esercizio al 31.12.2015 e al Rendiconto in contabilità finanziaria

Il Collegio prende atto che, con mail del 22 e 24 giugno u.s., l'Ufficio Bilancio e Controllo provvedeva, per l'acquisizione del previsto parere, alla trasmissione del Bilancio unico d'ateneo di esercizio al 31.12.2015 e, pertanto, procede all'esame dello stesso.

Il Bilancio unico d'ateneo di esercizio al 31.12.2015 è costituito, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Prospetto contenente la classificazione complessiva delle spese per missioni e programmi (COFOG)
- Relazione sulla gestione;
- Prospetti SIOPE riferiti agli incassi ed ai pagamenti d'esercizio;
- Relazione sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico;
- Rendiconto in contabilità finanziaria.

Premesse

Il Collegio, in via preliminare, ritiene utile procedere ad una ricognizione, seppur sintetica, delle disposizioni più rilevanti del contesto normativo relativamente alla disciplina universitaria in materia di contabilità.

L'articolo 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili) ha previsto l'affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e schemi di contabilità economico - patrimoniale delegando il Governo "ad adottare, entro, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle amministrazioni pubbliche [...] I decreti legislativi di cui al comma 1 sono emanati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: a) adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio in fase di previsione, gestione e rendicontazione dei conti delle amministrazioni pubbliche”.

L’art. 5, comma 4 della legge 240 del 30 dicembre 2010, (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), ha introdotto significative novità in materia di contabilità prevedendo l’obbligo di *“a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;*

L’articolo 6, del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, con riferimento al sistema integrato di scritturazione contabile, al comma 1, ha stabilito: *“1. Le amministrazioni pubbliche, con esclusione di quelle di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplinate dagli articoli 16 e 17, adottano un sistema integrato di scritturazione contabile che consenta la registrazione di ciascun evento gestionale contabilmente rilevante nei termini di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), e che assicuri l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica e patrimoniale”* ed al **comma 3** *“3. Il sistema integrato di scritture contabili di cui al comma 1 consente di: a) rendere disponibili da parte di ciascuna amministrazione le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della propria attività mediante la rilevazione dei fatti amministrativi connessi all'impiego delle risorse umane e strumentali”*. Efficienza, efficacia ed economicità da intendersi nel senso che *“la gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati”* (art. 3, comma 4, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

L’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012 ha definito i documenti che costituiscono il quadro informativo economico patrimoniale delle Università e precisamente: *a) il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo; b) il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo; c) il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione; d) il bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.*

All’art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, si legge: *“Al fine di*

consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università [...] predispongono [...] il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria”.

L’art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, ha prescritto la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, stabilendo che: *“I prospetti dei dati SIOPE costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio unico d'ateneo d'esercizio delle università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*

L’art. 4, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012: classificazione della spesa per missioni e programmi ha previsto che: *“1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi; 2. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni; 3. In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello”.*

L’articolo 5, comma 4, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, rubricato *“Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e triennale e bilancio unico d'ateneo d'esercizio”*, ha stabilito che: *“[...] le università approvano il bilancio [...] d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti [...]. Le università [...] approvano contestualmente un rendiconto [...] in contabilità finanziaria”.*

L’art. 3, comma 1, del decreto ministeriale MIUR n. 19 del 14.01.2014, riguardante gli *“Schemi di bilancio”* ha definito: *“L'allegato 1, parte integrante del presente decreto, riporta gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario che compongono, insieme alla Nota Integrativa, il bilancio unico d'ateneo d'esercizio”.*

L’art. 7, comma 1, del decreto ministeriale MIUR n. 19 del 14.01.2014, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università, ha definito gli schemi per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

L’art. 7, comma 3, del decreto ministeriale MIUR n. 19 del 14.01.2014, ha previsto che il *“Il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria evidenzia in apposite colonne gli stanziamenti definiti in sede di preventivo e assestati, gli importi impegnati e gli importi accertati, gli importi effettivamente pagati e incassati ed i relativi residui”, ed al comma 5: “Per incassi e pagamenti avvenuti nell'anno si specificano quelli di competenza di esercizi precedenti (residui), rispetto a quelli di competenza dell'esercizio corrente”.*

La I versione del manuale tecnico operativo (cfr. art. 8 D.M. n. 19 del 14.01.2014) pubblicato in data 12.05.2015, con la quale il MIUR ha fornito, una serie di chiarimenti al fine di agevolare il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale nonché informazioni di supporto per la predisposizione del primo Stato Patrimoniale, nonché **la II versione del manuale stesso** pubblicata in data 25.03.2016 ad integrazione e completamento della precedente.

Nel citato contesto normativo, la maggior parte delle università, in forza dell'autonomia contabile riconosciuta dall'art. 7, c. 7, della legge 168/1989, fino al 2014 ha adottato un sistema di contabilità finanziaria che prevede la redazione di un bilancio di previsione da adottarsi entro il 30 novembre, e di un conto consuntivo, da approvare entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, composto da un rendiconto finanziario, una situazione amministrativa e una situazione patrimoniale.

Il sistema vigente a tutto il 31 dicembre 2014 è caratterizzato da gestioni distinte in Amministrazione centrale e Strutture decentrate (dipartimenti e centri) dotate di autonomia gestionale e amministrativa per le quali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, con l'adozione del bilancio unico d'Ateneo, le risorse liquide sono gestite in maniera accentrata.

Tanto premesso, si rammenta che l'Ateneo Federiciano dal 01.01.2013 per l'Amministrazione centrale e le Strutture decentrate ha aderito alla sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale adottando il sistema "*U-GOV il sistema informativo integrato per la governance degli Atenei e degli Enti di ricerca*".

Detto sistema integrato di scritturazione contabile introdotto nelle università, è un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica che consiste nella rilevazione dei fatti di gestione nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione delle entrate, delle spese, dei costi e dei ricavi, ed assicura l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica patrimoniale al fine di rendere disponibili le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione, i dati contabili (il singolo dato o l'insieme dei dati nel loro complesso) hanno un unico punto di imputazione e sono utilizzati in relazione alle diverse finalità. Secondo questa logica il sistema si sviluppa in tre momenti fondamentali:

- 1) la fase di programmazione, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarli (budget);
- 2) la fase di gestione, nella quale vengono rilevati gli eventi verificatisi; la fase di controllo, nella quale, con cadenze periodiche infra annuali, si verifica che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- 3) e la fase di consuntivazione, nella quale si dà conto delle risultanze definitive della gestione.

In merito al primo punto, il Collegio rammenta che con verbale n. 23 del 22 dicembre 2014, esaminava e rendeva il proprio parere al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo d'esercizio 2015, derivante dalla sommatoria delle previsioni dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Decentrate, corredato dalla prescritta relazione tecnico-contabile e da prospetti

contabili di dettaglio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Riguardo alla fase di gestione, il Collegio rammenta che ha preso nota delle variazioni apportate al Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio contabile 2015 disposte ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare che sono state esaminate le motivazioni a sostegno delle variazioni sia aumentative che diminutive delle singole poste contabili, rispetto alla consistenza iniziale, con verbali nn.: 25 del 24 febbraio 2015, 26 del 27 marzo 2015, 27 del 21 aprile 2015, 28 del 25 maggio 2015, 29 del 30 giugno 2015, 30 del 10 luglio 2015, 31 del 23 luglio 2015, 32 del 22 settembre 2015, 33 del 20 ottobre 2015, 34 del 24 novembre 2015, 35 del 21 dicembre 2015, 36 del 19 gennaio 2016, 37 del 23 febbraio 2016, 38 del 21 marzo 2016 e 39 del 26 aprile 2016.

Relativamente alla terza fase, dal 1 gennaio 2015 il processo di contabilità generale adottato dall'Ateneo è finalizzato a predisporre l'informazione contabile consuntiva esterna in una prospettiva unitaria, tanto in ossequio all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, modificato dall'art. 6 del Decreto Legge 150 del 30 dicembre 2013.

Nella stesura del Bilancio unico d'ateneo di esercizio al 31.12.2015, i principi contabili e gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario applicati risultano conformi a quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 – *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* e dal Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*.

Lo Stato Patrimoniale rileva sia per la sezione dell'Attivo che per la sezione del Passivo le seguenti informazioni:

- le risultanze alla data del 31.12.2015 (colonna A);
- le risultanze alla data del 01.01.2015 a seguito di alcune riclassificazioni descritte in corrispondenza delle relative voci di bilancio nella nota integrativa (colonna B);
- le risultanze alla data del 01.01.2015, corrispondenti al consolidamento dei saldi per conto, delle singole unità economiche di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 15 in data 01.07.2015 (colonna C);
- variazioni intervenute tra le precedenti risultanze al 31.12.2015 ed al 01.01.2015 (ante e post riclassificazioni).

Le operazioni di assestamento, risultano operate in ossequio alle indicazioni fornite dallo Schema di manuale tecnico operativo (II versione) e, per quanto non espressamente previsto dal Decreto e dalla normativa inerente specificatamente le università, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Stato Patrimoniale

Nel prospetto che segue si riportano in sintesi le risultanze contabili dello Stato patrimoniale con le relative variazioni intervenute sulle singole poste di bilancio a fine esercizio:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	31.12.2015 (A)	A - B	01.01.2015 RICLASSIFICATO (B)	B - C	01.01.2015 (CFR. CDA N. 15 DEL 01.07.2015) (C)
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.946.347	971.296	6.975.051	-	6.975.051
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	372.327.148	4.736.370	367.590.778	- 26.150.630	393.741.408
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.603.975	3.768.309	7.372.284	-	7.372.284
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	383.877.470	1.939.357	381.938.113	- 26.150.630	408.088.743
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I - RIMANENZE					
II - CREDITI	254.749.021	4.603.011	259.352.032	-	259.352.032
III - ATTIVITA' FINANZIARIE					
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	338.150.542	61.233.076	276.917.466	-	276.917.466
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	592.899.563	56.630.065	536.269.498	-	536.269.498
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
	1.374.626	5.284.469	6.659.095	-	6.659.095
TOTALE ATTIVO	978.151.659	53.284.953	924.866.706	- 26.150.630	951.017.336
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	267.138.254				
STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO	31.12.2015 (A)	A - B	01.01.2015 RICLASSIFICATO (B)	B - C	01.01.2015 (CFR. CDA N. 15 DEL 01.07.2015) (C)
A) PATRIMONIO NETTO					
I - FONDO DI DOTAZIONE	64.792.093	-	64.792.093	- 4.923.091	69.715.184
II - PATRIMONIO VINCOLATO	109.224.763	3.739.853	112.964.616	30.556.989	82.407.627
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO					
1) Risultato gestionale esercizio	40.661.397				
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	42.007.816	-	42.007.816	21.914	41.985.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	256.686.069	36.921.544	219.764.525	25.655.812	194.108.713
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	116.351.041	9.535.970	106.815.071	- 163.954.797	270.769.868
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	-	-	-	-	-
D) DEBITI					
	104.110.181	4.747.644	99.362.537	-	99.362.537
di cui Mutui e debiti verso le banche	45.866.987	6.907.780	38.959.207	-	38.959.207
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	501.004.368	2.079.795	498.924.573	112.148.355	386.776.218
TOTALE PASSIVO	978.151.659	53.284.953	924.866.706	- 26.150.630	951.017.336
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	267.138.254				

Le voci dello Stato patrimoniale risultano valutate in base ai criteri definiti all'articolo 4 "Principi di valutazione delle poste" del decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, ed alle indicazioni fornite dal MIUR mediante lo schema di manuale tecnico operativo (cfr. art. 8 D.M. n. 19 del 14.01.2014) pubblicato in data 12.05.2015.

Il Patrimonio netto dell'Ateneo risulta così composto:

I - FONDO DI DOTAZIONE	64.792.093
II - PATRIMONIO VINCOLATO	109.224.763
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	82.669.213

Conto economico

Il Conto economico compendia in sintesi le seguenti risultanze contabili:

CONTO ECONOMICO	
	AL 31.12.2015
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	154.156.398
II. CONTRIBUTI	389.195.681
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.926.263
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	13.996.615
TOTALE PROVENTI (A)	579.274.957
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	294.313.137
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	168.410.539
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.938.956
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	38.772.233
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.688.764
TOTALE COSTI (B)	531.123.629
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	48.151.328
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 2.029.299
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 4.756.581
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	- 704.051
RISULTATO D'ESERCIZIO	40.661.397

Il Collegio rileva che il risultato della gestione operativa pari ad euro 48.151.328, oltre a consentire l'integrale copertura degli oneri derivanti dalle gestioni finanziaria, straordinaria e fiscale, determina un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 40.661.397.

Detto risultato risulta coerente con l'incremento del "Patrimonio netto" pari ad euro 36.921.544, determinato dalle variazioni intervenute nel patrimonio vincolato in aumento pari al risultato d'esercizio e nel patrimonio non vincolato in diminuzione pari ad euro 3.739.853.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario compendia in sintesi le seguenti risultanze contabili:

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	76.136.323
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	6.654.566
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	82.790.889
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 24.725.740
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	3.167.927
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	61.233.076

DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	276.917.466
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	338.150.542
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	61.233.076

Nota integrativa

La nota integrativa riporta tutte le informazioni necessarie per la comprensibilità e l'attendibilità del bilancio fornendo informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico sulle singole poste contabili, indispensabili a comprovare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di esercizio. Ad essa pertanto si fa rinvio per evitare duplicazioni. Inoltre, specifica le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati delle singole sezioni di bilancio, tra le quali si ritiene opportuno evidenziare.

ATTIVO

- Il decremento delle “*immobilizzazioni materiali*” per euro 26.150.630 risulta riconducibile alla rettifica del valore di iscrizione in bilancio del complesso immobiliare di Monte Sant’Angelo, riportato al costo storico di edificazione a seguito del rinvenimento della documentazione e degli atti ufficiali da parte della competente Ripartizione Edilizia che ha determinato una variazione in diminuzione di Euro 41.278.662, e dalla variazione in aumento per Euro 15.128.032, registrata al 01.01.2015 finalizzata ad adeguare l’importo delle immobilizzazioni in corso, stimate alla data del 01.01.2013 nella misura di Euro 53.117.427,98 anziché di Euro 68.245.459,58.
- L’incremento netto di euro 1.939.357 delle immobilizzazioni a fine esercizio, che si rileva dal valore riclassificato al 01.01.2015 pari ad euro 381.938.113 e quello al 31.12.2015 pari ad euro 383.877.470, risulta determinato dal saldo delle variazioni in aumento delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente pari ad euro 971.296 ed euro 4.736.370 e dal saldo delle variazioni in diminuzione registrato nelle immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 3.768.309. Quest’ultima variazione trova riscontro nella variazione in aumento pari ad euro 7.443,00 relativa agli investimenti d’esercizio in partecipazione ed alla variazione in diminuzione pari ad euro 3.775.752 in relazione alle svalutazioni operate con accantonamenti al fondo svalutazioni operati per effetto delle perdite di esercizio registrate nei bilanci delle società e/o enti partecipate. Tra queste quella di maggior rilievo pari ad Euro 3.662.656,38, è riferita alla svalutazione della partecipazione in AMRA. Risultano inoltre svalutazioni di importo meno significativo anche nelle seguenti partecipazioni: Diagnostica e farmaceutica molecolare SCARL, CRIAI - Consorzio Campano di Ricerca per l'Informatica e l'Automazione Industriale, STOA' Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa S.C.P.A., Test Technology, Environment, Safety, Transport S.C.A.R.L., Pnicube Innova S.C.A.R.L., Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali- DATABENC, Distretto Tecnologico Campania Bioscienze S.C.A.R.L., Consorzio Interuniversitario per l'Apprendimento Permanente C.I.P.A.P.
- I “*crediti*” esposti al presunto valore di realizzo presentano un decremento di euro 4.603.011.
- Le disponibilità liquide presentano un incremento di euro 61.233.076 con un saldo a fine esercizio di euro 338.150.542.
- La voce “*ratei e risconti attivi*” registra rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e riporta un saldo a fine esercizio di euro 1.374.626 con una variazione in diminuzione di euro 5.284.469 rispetto al saldo iniziale di euro 6.659.095.

PASSIVO

- Il “*fondo di dotazione*” a fine esercizio, riclassificato al 01.01.2015, risulta pari ad Euro 69.715.184 a seguito delle variazioni riportate nel prospetto che segue, operate in ossequio al

Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*”.

Riclassificazione del Fondo oneri derivante dall’Impianto dello Stato Patrimoniale;	99.103.156,79
Iscrizione in bilancio del costo storico di acquisto del terreno sul quale insiste il complesso di Monte Sant’Angelo;	4.835.069,49
Rettifica del valore di iscrizione in bilancio del complesso immobiliare di Monte Sant’Angelo, ricondotto al costo storico di edificazione a seguito del rinvenimento della documentazione e degli atti ufficiali da parte della competente Ripartizione Edilizia, di cui si è trattato in corrispondenza della voce dell’attivo “A) IMMOBILIZZAZIONI”, ed in particolare di “1) TERRENI E FABBRICATI”.	-108.450.283,03
Riclassificazione in termini economico – patrimoniali delle risultanze di talune contabilità speciali gestite in termini finanziari;	-411.034,31

TOTALE

-4.923.091,06

➤ Il “*Patrimonio vincolato*” riclassificato al 01.01.2015 pari ad euro 112.964.616, registra variazioni in aumento per euro 30.556.989 riferite per Euro 5.524.334 alla voce “*P 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali*” e per Euro 25.032.655 alla voce “*P 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)*”. Relativamente all’utilizzo di dette riserve, il Collegio rileva che il Manuale Tecnico-Operativo MIUR (seconda versione), recita: “[...]è inserita come articolazione della voce “*Altri proventi e ricavi diversi*”, al fine di dare evidenza dell’utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell’avanzo di amministrazione, in conformità all’art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce verrà utilizzata, in via del tutto transitoria, fino all’esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economicopatrimoniale e non hanno mai, in precedenza, partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget, né in fase di gestione del dato contabile in contabilità economico-patrimoniale, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza. Tale disciplina è già prevista nel Decreto Interministeriale del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19; è, infatti, previsto che l’utilizzo delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria, presenti nello stato patrimoniale iniziale, producano ricavi nell’esercizio in cui sono utilizzate, ma solo fino all’esaurimento delle riserve stesse”. Al 31.12.2015 detto “*Patrimonio vincolato*” presenta un saldo di euro 109.224.763 con una variazione in diminuzione netta di euro 3.739.853.

➤ Il “*Patrimonio non vincolato*” riclassificato al 01.01.2015 pari ad euro 42.007.816 è comprensivo della variazione in aumento di euro 21.914,00 determinata dalla riclassificazione in termini economico – patrimoniali delle risultanze di talune contabilità speciali. Detta voce, registra la variazione in aumento determinata dal risultato gestionale d’esercizio positivo di euro 40.661.397.

➤ Le variazioni intervenute nel “Fondo per rischi ed oneri” presentano un saldo in diminuzione di euro 163.954.796 così costituito: euro 389.120,58 riferite alla variazione in aumento del Fondo per altri rischi ed oneri ed euro 164.343.916,84 riferite alle variazioni in diminuzione per effetto delle riclassificazioni operate nell’ambito del Fondo oneri derivanti dall’Impianto dello Stato Patrimoniale riportate nella tabella che segue.

RISCONTO PASSIVO DEI CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA REGIONE CAMPANIA, A VALERE SUI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA L.R. 13/04 (AVVISO D.D. 70 DEL 17.03.2009 - ANNUALITA' 2007/2008 - DR/2009/3668)	20.880.600,00
RISCONTO PASSIVO DEI CONTRIBUTI RICEVUTI CON DELIBERA CIPE N. 52/1999 (N.M. 308 DEL 13.12.2006 - PG/2007/7473) PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI EDILI AVENTI AD OGGETTO LA RECINZIONE DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO	2.762.370,91
RISCONTO PASSIVO DEI CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA CC.DD.PP. DAL MIUR E DALLA REGIONE CAMPANIA, PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI EDILI AVENTI AD OGGETTO L'EDIFICAZIONE DEI MODULI L2-L3 E C DEL COMPLESSO EX CIRIO	9.433.650,62
FONDI VINCOLATI DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	5.524.334,10
RISERVE VINCOLATE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	25.032.655,28
RISCONTO PASSIVO DEI CONTRIBUTI PER I FINANZIAMENTI DI EDILIZIA SPORTIVA NOTE MIUR N. 1676 DEL 22.12.2003, 1332 DEL 16.12.2004, 673 DEL 07.09.2005, 290 DEL 5.12.2006, 2006 DEL 28.12.1998, 1330 DEL 09.10.2000, 1584 DEL 18.10.2001, 1516 DEL 31.10.2003 AL NETTO DEGLI INTERVENTI COMPLETATI ENTRO IL 31.12.2012 ED AL LORDO DELLE RESTITUZIONI AL MIUR SCATURENTI DALLE RENDICONTAZIONI DEGLI INTERVENTI COMPLETATI ENTRO IL 31.12.2014 TRASMESSE AL MIUR IN RISCONTRO ALLA N.M. 4027 DEL 22.03.2016	1.607.149,14
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	99.103.156,79

TOTALE

164.343.916,84

Il Fondo per rischi ed oneri al 01.01.2015 riclassificato, a seguito delle citate variazioni, presenta un saldo di euro 106.815.71 che risulta variato in aumento per euro 9.535.970 in relazione al saldo di dettaglio delle voci come da tabella che segue.

DESCRIZIONE	FONDI AL 01.01.2015	INCREMENTI/ DECREMENTI	FONDI AL 31.12.2015
Fondo arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	2.714.157	- 853.509	1.860.648
Fondo arretrati di anni precedenti ai dirigenti a tempo indeterminato	200.718	90.917	291.635
Fondo arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.270.747	- 171.924	1.098.823
Fondo arretrati di anni precedenti ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	35.891	16.545	52.436
Fondo arretrati di anni precedenti ai direttori amministrativi	87.006	-	87.006
Fondo arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	29.771	1.822	31.593
Fondo per cause e controversie in corso	36.118.908	6.274.678	42.393.586
Fondo per altri rischi e oneri	21.457.053	8.931.532	30.388.585
Fondo oneri derivanti dall'impianto dello Stato Patrimoniale	18.355.676	- 18.355.676	-
Fondo oneri futuri Centri Regionali di Competenza	375.480	-	375.480
Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori	-	2.500.000	2.500.000
Fondo per il cofinanziamento dei progetti per iniziative studentesche e part-time studenti	-	224.250	224.250
Fondo altri accantonamenti	3.685.476	244.078	3.929.554
Fondo sussidi e provvidenze a favore del personale	359.384	513.213	872.597
Fondo accantonamenti per la programmazione del personale	8.463.804	- 1.475.334	6.988.470
Fondo differenziali di posizione economica e RIA cessati dal servizio	5.467.313	- 5.467.313	-
Fondo accantonamento "merito accademico" ex art. 29, co. 19, L.240-2010	5.262.737	-	5.262.737
Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008	921.958	4.742.658	5.664.616
Fondo ex art. 90 CCNL 16.10.2008	2.008.993	- 274.568	1.734.424
Fondo Unico di Ateneo per il finanziamento dei contratti dei ricercatori a T.D. ex art. 24, co. 3, lett. a), L. 240/2010	-	1.696.771	1.696.771
Fondo accantonamento per il finanziamento degli Assegni di Ricerca	-	6.188.692	6.188.692
Fondo accantonamento per il finanziamento dei Dottorati di Ricerca	-	1.524.272	1.524.272
Fondo accantonamento per il finanziamento di affidamenti e docenze a contratto	-	3.184.869	3.184.869
TOTALE	106.815.071	9.535.970	116.351.041

➤ Relativamente al “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, per il personale d’Ateneo non si procede al alcun accantonamento in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all’INPS (ex INPDAP) che, alla cessazione del rapporto di lavoro liquida le spettanze di fine servizio.

- I “*debiti*” risultano iscritti al valore nominale e registrano una variazione in aumento pari ad euro 6.907.780 sul conto “Mutui e Debiti verso banche” ed una variazione in diminuzione che presenta un saldo pari ad 2.160.136.
- La voce “*Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti*” registra rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e riporta un saldo al 01.01.2015 riclassificato pari ad euro 498.924.573 per effetto della variazione in aumento pari ad Euro 112.148.355 riferita esclusivamente alla voce “e2) *Contributi agli investimenti*”, ove sono indicati i contributi ricevuti per l'acquisto dei cespiti e per le realizzazioni di interventi edilizi volti alla costruzione/ampliamenti di diverse sedi dell'Ateneo. Alla data del 31.12.2015 la voce “*Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti*” riporta un saldo di euro 501.004.368 ed una variazione aumentativa totale netta di pari ad euro 2.079.795.

CONTO ECONOMICO

- Nel Conto economico, in ossequio ai principi di competenza economica, risultano riscontate le quote non di competenza ed in conformità allo schema prescritto dal Decreto Ministeriale MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19, nella forma scalare si evidenziano i contributi al risultato d'esercizio delle diverse aree gestionali, in particolare la differenza tra proventi e costi operativi evidenzia un margine operativo positivo pari ad euro 48.151.328 che rappresenta una grandezza di particolare rilievo.

La nota integrativa riporta altresì l'elenco, delle società e degli enti partecipati dall'Ateneo come previsto dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012. Detto elenco che segue espone altresì il valore della partecipazione detenuta dall'Ateneo nelle società e/o enti.

Ente/ società	VALORIZZAZIONE PARTECIPAZIONE AL NETTO DELL'ACC.TO AL FONDO
CNIT- CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI	5.164,57
CIRCSMB - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN CHIMICA DEI METALLI NEI SISTEMI BIOLOGICI	5.165,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GERARD BOULVERT	18.076,00
INBB - ISTITUTO NAZIONALE BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI	5.165,00
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA - NITEL	5.164,57
INSTM- CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	220.513,88
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER I TRAPIANTI D'ORGANO	10,00
CNISM - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE PER LA MATERIA	15.000,00
BIOTEKNET CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI	210.000,00
ME.S.E - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN METRICHE E TECNOLOGIE DI MISURA SUI SISTEMI ELETTRICI	1.500,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA BIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE	516,00
CRAA - CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	12.911,42
CONSORZIO CREATE	5.164,60
FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTÀ	30.000,00
DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCARL	87.092,08
CINI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA	15.493,71
AMRA - ANALISI E MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE	1.197.343,62
CRIAI - CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	1.825,20
CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO	115.000,00
SCUOLA SUPERIORE EUROPEA DI MEDICINA MOLECOLARE	7.746,85
INCIPIIT SCARL	12.134,51
CIB - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE	12.911,00
CONISMA-CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE	15.500,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA BIONCOLOGIA - CINBO	516,14
AGENZIA DI PROMOZIONE DELLA RISORSA MARE	826,40
IMAST	105.000,00
SCUOLA ALTA FORMAZIONE - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO	3.000,00
RELUIS	5.000,00
CEINGE - BIOTECNOLOGIE AVANZATE SCARL	249.900,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CIVILTA' DEL MEDITERRANEO	5.164,56
ISTITUTO ITALIANO RICERCA E CERTIFICAZIONE FERROVIARIA ITALCERTIFER SOC CONSORTILE P.A.	40.000,00
CONPRICI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI CHIMICO INDUSTRIALI	7.000,00
CERICT - CENTRO REGIONALE E INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY SCRL	52.350,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE METODOLOGIE E PROCESSI INNOVATIVI DI SINTESI - CINMPIS	5.169,56
CONSORZIO DIONISO	6.537,00
AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA	16.800,00
ONCOTECH	20.658,27
STOA ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE D'IMPRESA S.C.P.A.	2.656,30
TEST TECHNOLOGY,ENVIRONMENT,SAFETY,TRANSPORT S.C.A.R.L.	62.709,35
PRODAL SCARL	49.500,00
TECHNAPOLI	1,00
CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SCARL	80.000,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI - CIRCC	2.496,54
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE DI TECNOLOGIE FARMACEUTICHE INNOVATIVE - TEFARCO INNOVA	5.161,47
CUIA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA	14.239,00
ISTITUTO NAZIONALE DI NEUROSCIENZE	5.000,00
ENSIEL	5.000,00
UNISCAPE - EUROPEAN NETWORK OF UNIVERSITIES FOR THE IMPLEMENTATION OF THE EUROPEAN LANDSCAPE CONVENTION	1.000,00
ALMALAUREA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO	5.164,00
BENCON S.CAR.L	18.907,00
CAMPEC SCRL	16.775,22
I.S.O. ISTITUTO SUPERIORE DI ONCOLOGIA	15.494,00
BIOGEM S.C.AR.L	10.400,00
PRO DE	20.084,00
INNOVA S.C.A.R.L.	113.476,00
STRESS S.C.AR.L.	150.320,00
CISIA-CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO	20.773,86
SEAPOWEE S.C.A.R.L.	20.000,00
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	5.000,00
SOCIETA' BIOMEDICA BIOINGEGNERISTICA CAMPANA SCARL - BIOCAM	17.900,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO "CENTRO UNIVERSITARIO PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE DEI GRANDI RISCHI" CUGRI	12.911,42
NAPOLI ATTIVA	6.000,00
DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI- DATABENC	44.030,45
EHEALTHNET SCARL	8.400,00
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L. - DAC	55.000,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO "ISTITUTO NAZIONALE PER LE RICERCHE CARDIOVASCOLARI" INRC	7.800,00
FONDAZIONE EUROPEAN CAPITAL MARKETS COOPERATIVE RESEARCH CENTRE	12.500,00
RITAM	1.500,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'IDROLOGIA - CINID	4.429,56
MAREA SCARL	24.000,00
SORRISO SCARL	12.000,00
LINFA SCARL	3.900,00
DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENZE S.C.A.R.L.	149.676,66
FONDAZIONE FORMAP	100,00
CONSORZIO TRE	20.818,42
RIMIC	42.000,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SINO ITALIANO PER LA CINA CISI	1.000,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE C.I.P.A.P	2.929,40

Prospetto contenente la classificazione complessiva per missioni e programmi (COFOG)

L'art. 4, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012: "1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi; 2. Le missioni

rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni; 3. In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ciascun programma è' corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello”.

Il Collegio rileva che al Bilancio unico d'ateneo di esercizio risulta allegato il prospetto “C.O.F.O.G (Classification of the Functions of Government)” che segue, per consentire tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	IMPORTO
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	128.653.123,11
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	26.134.992,23
		07.5	R&S per la sanità	3.501.757,58
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	157.894.777,67
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	4.073.287,11
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	414.278,37
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	221.880.562,22
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-

Relazione sulla gestione anno 2015

Il Collegio prende atto altresì che il bilancio unico d'ateneo di esercizio risulta corredato della Relazione sulla Gestione prescritta dall'art. 1, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012 che sintetizza le situazioni che nel corso dell'esercizio 2015 hanno maggiormente influito sulle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie e l'evoluzione prevedibile della gestione in relazione agli obiettivi strategici per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione.

Prospetti SIOPE riferiti agli incassi ed ai pagamenti

Il Collegio rileva altresì i prospetti SIOPE (sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici che rileva telematicamente gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesoriери delle Amministrazioni) riferiti all'anno 2015. Detti prospetti, come previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio unico d'ateneo d'esercizio delle università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”

Nel prospetto che segue si procede alla verifica delle risultanze contabili di detti prospetti SIOPE, riferiti agli incassi ed ai pagamenti dell'esercizio 2015, con quelle di cassa.

Cassa al 01.01.2015	276.429.216,75
Totale incassi come prospetto SIOPE	766.668.081,82
Totale uscite come da prospetto SIOPE	705.412.622,52
Depositi postali	465.866,33
Depositi bancari e postali	338.150.542,38

Il saldo cassa al 31.12.2015 pari ad euro 338.150.542,38 coincide con l'importo indicato alla voce “Depositi Bancari e postali” dello Stato Patrimoniale al 31.12.2015.

Relazione sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico

Il Collegio rileva altresì l'allegato "*Relazione sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico*" prescritto dall'art. 3, comma quater, della legge 1/2009. Detta relazione riporta un'analisi delle attività di ricerca, di formazione alla ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel corso dell'esercizio 2015 dall'Ateneo

Rendiconto in contabilità finanziaria

Il Collegio rileva che il rendiconto in contabilità finanziaria, in ossequio all'art. 1, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 18/2018, evidenzia in apposite colonne gli stanziamenti definiti in sede di preventivo e assestati, gli importi impegnati e gli importi accertati, gli importi effettivamente pagati e incassati ed i relativi residui, nonché, per gli incassi e i pagamenti avvenuti nell'anno riporta quelli di competenza di esercizi precedenti (residui) e di competenza dell'esercizio corrente.

Conclusioni

Il Collegio dà atto che la struttura ed il contenuto del Bilancio unico d'Ateneo di esercizio con i relativi allegati, risultano predisposti secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite d'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012.

Per quanto riguarda il riscontro dei singoli fatti di gestione, come pure della concordanza dei dati di bilancio con le scritture contabili, effettuato nell'ambito delle attribuzioni previste dal Regolamento di contabilità e compatibilmente con i tempi e gli strumenti a disposizione, si fa riferimento ai verbali del Collegio ed alle annotazioni ivi contenute alle quali si rinvia.

Relativamente al Bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Ateneo, il Collegio rammenta che il MIUR con decreto n. 248 del 11 aprile 2016, in attuazione dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 27 gennaio 2018, n. 18, ha stabilito i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università" a decorrere dall'esercizio 2016.

Il Collegio, attesta la corrispondenza del Bilancio unico d'ateneo di esercizio al 31.12.2015 e del Rendiconto in contabilità finanziaria alle norme vigenti, la corrispondenza alle risultanze delle scritture di contabilità generale e contabili, la capacità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo e la regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Per quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole:

- alle riclassificazioni e/o rettifiche operate nelle singole voci dello stato patrimoniale al 01.01.2015 (cfr. CDA n. 15 del 01.07.2015) per un totale di -26.150.630 sia per la sezione “Attivo” che per la sezione “Passivo” (cfr. colonne “B – C”), a seguito delle quali lo stato patrimoniale al 01.01.2015 riclassificato riporta un totale pari ad euro 924.866.706 sia per la sezione “Attivo” che per la sezione “Passivo” (cfr. colonne “B”);
- alle variazioni operate nelle singole voci dello stato patrimoniale al 01.01.2015 riclassificato per un totale di 53.284.953 sia per la sezione “Attivo” che per la sezione “Passivo” (cfr. colonne (“A – B”), a seguito delle quali lo stato patrimoniale al 31.12.2015 riporta un totale di euro 978.151.659 sia per la sezione “Attivo” che per la sezione “Passivo” (cfr. colonne “A”);
- all’approvazione del Bilancio unico d’ateneo di esercizio al 31.12.2015 e del Rendiconto in contabilità finanziaria.

Omissis

**Per copia autentica parziale dell’originale depositato agli atti
del Collegio dei Revisori dei Conti
(ai sensi dell’art. 18, co. 1, D.P.R. 445/2000)**

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Antonio Lipardi

f.to Antonio Lipardi